

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda D

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00268501

ESC - Ente schedatore S52

ECP - Ente competente S52

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione disegno architettonico

### QNT - QUANTITA'

QNTS - Quantità non rilevata QNR

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione elementi architettonici del tempio rettangolare del Foro Boario

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Roma

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Fontana di Trevi
<b>LDCU - Indirizzo</b>	via della Stamperia 6
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Istituto Nazionale per la Grafica
<b>LDCS - Specifiche</b>	Gabinetto Disegni e Stampe, Fondo Nazionale, volume 2502 (Codice Alberti C), pp. 119-120

#### **UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

##### **INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	FN8128
<b>INVD - Data</b>	2015

##### **INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	FN8127v; FN8128; FN8160v
<b>INVD - Data</b>	1973

##### **STI - STIMA**

#### **LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

##### **PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Lazio
<b>PRVP - Provincia</b>	RM
<b>PRVC - Comune</b>	Roma

##### **PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCD - Denominazione</b>	Eredi Alberti
-----------------------------	---------------

#### **DT - CRONOLOGIA**

##### **DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
----------------------	----------

##### **DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1579
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1585
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	iscrizione

#### **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

##### **AUT - AUTORE**

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Alberti Alberto
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1525-1526/ 1598
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00006339

#### **MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta bianca/ penna/ inchiostro bruno/ acquerellatura/ matita
--------------------------------	---

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	mm
<b>MISA - Altezza</b>	1050
<b>MISL - Larghezza</b>	975
<b>MISV - Varie</b>	FN8127v: alt. 533 - largh. 336
<b>MISV - Varie</b>	FN8128: alt. 533 - largh. 320
<b>MISV - Varie</b>	FN8160v: alt. 517 - largh. 432
<b>MISV - Varie</b>	prolunga lat. sagomata: alt. 253 - largh. 152
<b>MISV - Varie</b>	foglio-prolunga lat.: alt. 435 - largh. 575
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>MIST - Validità</b>	ca
<b>FIL - Filigrana</b>	Briquet 207

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
--------------------------------------	----------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Descrizione della posizione dei diversi fogli costituenti la tavola, secondo la numerazione dell'inventario del 1973: FN8127v è la pagina sinistra, che ha una prolunga inferiore, staccata, costituita dal FN8160v. Questa ha un'annotazione moderna a matita: pezzo n° 9. Si piega sui due lati per la chiusura del volume. FN8128 è la pagina destra. A destra ha una piccola prolunga sagomata per il disegno della modanatura; è staccata, disegnata su verso e recto, può essere voltata sui due lati. Non è inventariata e riporta un'annotazione a matita, moderna: 8128; 2. Sotto questa prolunga, sul bordo destro della pagina si colloca una seconda prolunga (un foglio, con un lato ripiegato all'esterno), staccata e non inventariata. Riporta in alto a destra, a matita: 8127 bis. La tavola raffigura un capitello ionico del tempio, misurato, e la base, acquerellati, e nella prolunga destra la base, il capitello e la trabeazione, al tratto, con lettere di riferimento. Linee preparatorie del disegno a matita.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	48 C 14 2 : 48 C 16 : 61 E (ROMA) : 61 F (TEMPIO DEL FORO BOARIO)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Architetture: Roma/ tempio rettangolare del Foro Boario. Elementi architettonici: capitello ionico; base attica; trabeazione.
	La seconda tavola sul tempio rettangolare del Foro Boario è dedicata ai dettagli del capitello; anche in questa tavola abbiamo l'uso di una piccola prolunga mobile per il profilo della modanatura, che ne mostra lo sviluppo tridimensionale. Non manca la base, lievemente acquerellata; il disegno dell'ordine dalla base fino alla trabeazione è al tratto, per la migliore definizione schematica delle parti, e mostra il profilo della modanatura in stucco e della sottostante modanatura di travertino. Lettere di riferimento si richiamano alla pianta del monumento. Gli stessi elementi compaiono nel codice A ff. 25v-27. Il disegno fa parte del volume 2502 del Gabinetto Disegni e Stampe, il cosiddetto codice C. Il volume appartiene a un gruppo di quattro (2501 A e B, 2502, 2504) con disegni architettonici attribuiti ad Alberto Alberti, per lo più dettagli o parti di monumenti antichi di Roma. Presentati ai soci dell'Accademia dei Lincei da R. Lanciani nel 1882,

**NSC - Notizie storico-critiche**

quando ancora appartenevano alla famiglia in Borgo San Sepolcro, furono ceduti al Gabinetto Nazionale nel 1913 da Luigi Prospero, che li aveva acquistati da Ernestina Guidotti, figlia di un Alberti ed erede della famiglia. Riferiti da Lanciani a Cherubino e a Giovanni Alberti, nel 1982 un breve contributo di M. L. Forni propose l'attribuzione dei volumi ad Alberto, padre dei due artisti, sulla base del confronto con la grafia dei Diari degli Alberti conservati agli Uffizi. La studiosa curò l'edizione completa dei volumi (1991). Sulla base delle date che compaiono in vari fogli, il codice C risulta compreso tra il 1579 e il 1585. I volumi presentano un repertorio di forme e modelli, sulla base di rilievi dal vero esattamente misurati, muniti di piante, profili, modini, completati da indicazioni testuali. I codici nacquero probabilmente come volumi di fogli bianchi legati, in seguito estesi da prolunghe secondo le necessità del disegno, che spesso mostra continuità tra due fogli cuciti. A seguito di un restauro i codici furono sciolti e le prolunghe spesso staccate. Sono presenti annotazioni a matita moderne, di restauro. Trascrizione delle iscrizioni in Forni, p. 152.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	acquisto
---------------------------------	----------

<b>ACQN - Nome</b>	Prosperi Luigi
--------------------	----------------

<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1913
---------------------------------	------

<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	Roma
----------------------------------	------

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
------------------------------------	-----------------

<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
-------------------------------------	--

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
--------------------	----------------------------

<b>FTAA - Autore</b>	Spazio Visivo
----------------------	---------------

<b>FTAD - Data</b>	2014
--------------------	------

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	P119_120
-------------------------------------	----------

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
--------------------	----------------------------

<b>FTAA - Autore</b>	Spazio Visivo
----------------------	---------------

<b>FTAD - Data</b>	2014
--------------------	------

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	P119_120 variante
-------------------------------------	-------------------

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

<b>BIBA - Autore</b>	Forni G. M.
----------------------	-------------

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1991
--------------------------------	------

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001530
-----------------------------------	----------

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 152
----------------------------	---------

<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	Tavv. CCLXXVIII-CCLXXIX, CCLXXXII
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Burns T.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2001
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004075
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 101-102
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Barelli L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2012
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004074
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 6-12
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Herrmann Fiore K.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1983
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001928
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 7-16
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2014
<b>CMPN - Nome</b>	Ciofetta S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Giffi E.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	<p>Parte dei disegni del codice C è stata nuovamente inventariata nel 2015 allo scopo di attribuire a ciascun disegno eseguito su un supporto cartaceo costituito dall'assemblamento di più fogli un unico identificativo inventariale. Nell'inventario del 1973 il volume è registrato infatti con numeri di inventario relativi a singoli fogli pertinenti a ciascun disegno, e presenta inoltre alcuni fogli non inventariati. Nel repertorio di G. M. Forni (1991) a ciascuna tavola /disegno corrispondono infatti, per questo motivo, più numeri di inventario. Il volume è attualmente (2015) slegato e i disegni smembrati; per facilitarne la lettura si descrive quindi, nel campo DESO, la composizione di ciascun disegno, individuandone le parti componenti rispetto alla precedente numerazione per fogli, in modo da fornire così anche una corrispondenza con quanto riportato dalla bibliografia specifica.</p>